

Prima settimana di Quaresima

Domenica delle scelte

Nel cammino di riconciliazione che porta alla Pasqua, la liturgia ci fa fare l'esperienza delle grandi tappe della storia della salvezza, storia fedele con cui Dio ci invita a fare alleanza, per orientare la propria vita verso di Lui come fonte della nostra liberazione e dell'impegno quotidiano: "...crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e testimoniarlo con una degna condotta di vita". (colletta)

La comunità cristiana è invitata, sull'esempio di Gesù, a superare e vincere la tentazione, (Gesù non scenderà dalla croce... ultima sfida) offrendo al mondo il dono del servizio del Vangelo e la testimonianza della sua perenne santità. Il discepolo farà a Gesù il dono della sua fedeltà, seguendo le orme maestro,



DOMENICA DELLE "SCELTE"

- * CONFRONTO CON LA PAROLA" (e con la persona GESU') (Esame di coscienza)
- * LA VERIFICA "SULLA" PAROLA CI METTE NELLA SITUAZIONE DI BISOGNO DI GRAZIA

* I lett: "Il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra miseria e oppressione"

* Salmo responsoriale: Resta con noi, Signore, nell'ora della prova!

* II lett: "Con il cuore si crede per avere giustizia, con la bocca la professione di fede per la salvezza"

* Canto al Vangelo: Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio

* III lett: "guidato dallo Spirito nel deserto, per 40 giorni, tentato: Solo Lui adorerai! Non tenterai il Signore Dio"

i **SEGNI** della **PAROLA** di **DIO**



- * dare risalto all'atto penitenziale all'inizio della celebrazione
- * al posto del 'credo', rinnovare le promesse battesimali
- * consegna del Vangelo di Lc (Parola con cui confrontarsi)
- * segni di deserto e di cammino quaresimale: sabbia e pietre; sandali, salvadanaio, libro della preghiera, Vangelo...
- * segni della tentazione vinta: pane, monete, mappamondo..

MEDITAZIONE E CONTEMPLAZIONE

** Il deserto: quaranta giorni offerti per guardarci dentro e decidere ciò che dobbiamo essere, per riappropriarci di noi stessi, della nostra storia e della nostra fede, (come Gesù che prepara la sua vita 'pubblica'). Dio vuole essere amato per ciò che è, non per ciò che dà, e vuole essere amato in maniera totale ed esclusiva.

** Come ad Israele, Dio chiede, con le primizie, di offrire noi stessi in sacrificio di lode (*I lettura*); siamo popolo liberato dalla schiavitù del peccato ed esprimiamo nella fede la nostra adesione a lui (*II Lettura*).

** L'umanità si lascia andare alla tentazione del male, l'Uomo-Cristo nel deserto ribadisce sempre la sua completa fiducia nel Padre, opponendosi al male. In Adamo tutti condannati, in Cristo tutti salvati! *Resta con noi nell'ora della prova!*

** Il messaggio della liturgia è un invito alla gioia: all'umanità, a noi, è data la grazia di riannodare di nuovo la nostra alla sua amicizia.

LA "PAROLA" SI FA PREGHIERA QUOTIDIANA

È lo Spirito, Gesù, a spingerti nel deserto perché è lì che da sempre avviene lo scontro con il male; lì l'uomo è ricondotto alla sua fragilità e debolezza, alla sua fame e sete, lì appare quanto è disposto a fidarsi di Dio, a mettersi nelle sue mani.

E' lo Spirito, Gesù, a spingerti nel deserto perché tu possa misurarti con l'avversario, con colui che da sempre attende alla nostra alleanza con il Padre, gettando l'ombra del sospetto e del dubbio su ogni Sua parola ed ogni Suo gesto.

Lì dove Adamo è caduto, cedendo alla tentazione, tu, il Figlio, totalmente fedele al Padre, risulterai vittorioso e darai inizio ad un'epoca nuova, inaugurata dalla Buona Notizia, che sei tu stesso.

È lo Spirito, Gesù, a spingerti nel deserto e subito dopo tu cominci la tua missione, perché ormai Giovanni ha passato il testimone.

In te Dio si fa vicino ad ogni uomo e ad ogni donna, in te Dio spezza le catene che ci tengono prigionieri, in te Dio ci fa vedere quanto è grande il suo amore per le sue creature!

Prima settimana di Quaresima

SUGGERIMENTI E NOTE

** In questa prima domenica di quar. si potrebbe mettere in risalto il *Rito d'inizio* della celebrazione liturgica. Celebrante e ministranti si dispongono attorno al fonte battesimale. Tutti si segnano con l'acqua benedetta e mentre si svolge la processione introitale il celebrante asperge l'assemblea, memori della rinuncia a satana e della professione di fede battesimale.

** Inoltre durante la processione di ingresso si potrebbe portare solennemente l'Evangelario contenente l'annuncio della Parola di Dio con la quale ci si deve confrontare e fare discernimento nella scelta del bene e del male.

** Anche la professione di fede potrebbe essere degnamente sostituita con il rinnovo delle rinunce e delle promesse fatte nel battesimo, come autentica risposta di fronte alle suggestioni del male che quotidianamente ci circonda.

** Vanno anche ricordati i diversi impegni celebrativi (*via crucis*) e la disponibilità alla condivisione come effetto delle proprie scelte di fedeltà a Dio per il prossimo. Orientare i sacrifici del tempo secondo le indicazioni della caritas diocesana.

** Bellissimo il prefazio del giorno per comprendere la dimensione piena della quaresima: "Egli (Gesù) consacrò il tempo quaresimale con il digiuno di quaranta giorni, e vincendo le insidie dell'antico tentatore ci insegnò a dominare le seduzioni del male..."

Domenica della scelta



RIFERIMENTI AI CATECHISMI CEI

I Vol. "Io sono con voi"

Camminiamo alla presenza del Signore (pag. 159)
Fratelli riconosciamo i nostri peccati (pag. 162)

II Vol. "Venite con me"

Vincere il male con il bene (pag. 161)
Pace a voi (pag. 162)
Esame di coscienza (pagg. 169-169)

III Vol. "Sarete miei testimoni"

La fatica di scegliere (pag. 33)

IV Vol. "Vi ho chiamato amici"

Solidale con noi fino in fondo (pag. 49)
In ascolto della Parola (pag. 167)

IMPEGNI PER LA PRIMA SETTIMANA

1. Gesù ha respinto le tentazioni richiamandosi alla Parola di Dio ("Sta scritto"): mi impegno a leggere **una sola pagina del vangelo di Luca ogni giorno**: confrontando con Gesù-Parola vita e azioni, **nell'esame di coscienza** quotidiano faccio verifica del mio cammino.
2. L'impegno per vincere le tentazioni del male va superato con le opere di bene: se ne possono suggerire molte, a cominciare da una visita a chi è malato oppure maggiore diligenza nello svolgimento dei propri doveri familiari e/o scolastici, o ancora un'attenzione particolare durante la liturgia della Parola (l'ascolto!)
3. **Ritirare il "dono ricordo"** della prima domenica di quaresima (serve per la lettura),
4. Imparare a memoria (se non lo si conosce ancora) **il testo del "comandamento nuovo"** dato da Gesù: "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore...: (magari da fotocopiare): è la "nuova alleanza" offerta a noi nel dono della sua Pasqua

